

---

# **Relazione annuale RPCT**

**Anno 2024**

---

## **INDICE**

<b>SEZIONE 1</b>	<b>ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE 2</b>	<b>ANAGRAFICA RPCT</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE 3</b>	<b>RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI</b>	<b>3</b>
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Codice di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	5
3.3.1	Rotazione Ordinaria	5
3.3.2	Rotazione Straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	5
3.5	Whistleblowing	6
3.6	Formazione	7
3.7	Trasparenza	8
3.8	Pantouflage	9
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	9
3.10	Patti di integrità	9
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari	10
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	10
<b>SEZIONE 4</b>	<b>RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>	<b>11</b>
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	11
<b>SEZIONE 5</b>	<b>MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO</b>	<b>11</b>
<b>SEZIONE 6</b>	<b>MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI</b>	<b>12</b>
<b>SEZIONE 7</b>	<b>MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI</b>	<b>12</b>
<b>SEZIONE 8</b>	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI</b>	<b>12</b>
<b>SEZIONE 9</b>	<b>MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE</b>	<b>13</b>
9.1	Misure specifiche di controllo	13
9.2	Misure specifiche di trasparenza	14
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	16
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	18
9.5	Misure specifiche di semplificazione	19
9.6	Misure specifiche di formazione	20
9.7	Misure specifiche di rotazione	22
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	24

## SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

---

Codice fiscale Amministrazione: 00262170228

Denominazione Amministrazione: CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO TURISMO E AGRICOLTURA

Tipologia di amministrazione: Camera di commercio, industria, artigianato o agricoltura o unione regionale

Regione di appartenenza: Trentino-Alto Adige

Classe dipendenti: da 50 a 499

Numero totale Dirigenti: 2

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 2

## SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

---

Nome RPCT: ALBERTO

Cognome RPCT: OLIVO

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Segretario Generale

Data inizio incarico di RPCT: 28/09/2018

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

## SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

---

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

### 3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

---

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Rotazione straordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

Note del RPCT:

L'inserimento dei dati all'interno della sezione amministrazione trasparente avviene in parte manualmente ed in parte in modo automatizzato (interazione diretta tra l'apposito applicativo Publicamera e gli applicativi di contabilità e gestione dei provvedimenti. es: bandi di gara e contratti). Anche i dati caricati manualmente sono comunque ricavati, in via pressoché esclusiva, mediante estrazione automatizzata dai gestionali in uso. In particolare:

1. i tassi di assenza e presenza del personale sono estratti mediante query dall'applicativo di gestione delle timbrature (YSel- Sipert);
2. i dati relativi al costo del personale a tempo indeterminato e del personale dirigenziale sono estrapolati dall'applicativo di gestione paghe (Sipert);
3. le statistiche relative ai tempi medi di pagamento sono estratte mediante query dall'applicativo di contabilità (Con2);
4. i dati relativi ai emolumenti dei componenti degli Organi Istituzionali sono estrapolati dall'applicativo di gestione paghe (Sipert) e caricati manualmente mediante software Publicamera;
5. i dati relativi ai contributi concessi sono ricavati direttamente dall'integrazione tra l'applicativo AGEF e l'applicativo CON2, che gestiscono tra l'altro l'automatica valorizzazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato.

### 3.2 Codice di comportamento

---

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2014

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- le caratteristiche specifiche dell'ente
- i comportamenti che derivano dal profilo di rischio specifico dell'ente, individuato a seguito della messa in atto del processo di gestione del rischio

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del codice

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Note del RPCT:

Gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni). Nel corso del 2023 era stata pianificata ed intrapresa una campagna di formazione per tutti i dipendenti attraverso uno specifico corso di formazione dal titolo "Etica pubblica e comportamento etico ex art 4 DL 36/2022" erogato dall'Ente di formazione di Sistema Si.Camera. Questa formazione è iniziata negli ultimi mesi del 2023 e proseguita anche nel 2024 finché tutti i dipendenti della CCIATA di Trento hanno seguito la formazione. Nel 2024 è stata poi promossa la partecipazione dei dipendenti camerale alla nuova modalità di formazione tramite il Syllabus. All'interno della piattaforma è previsto uno specifico programma denominato Principi e valori della PA che tratta dei temi relativi al comportamento, anticorruzione e lotta alla disparità di genere.

### 3.3 *Rotazione del personale*

---

#### 3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del Personale non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la rotazione ordinaria sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: Le dimensioni dell'Ente non permettono di programmare una Rotazione ordinaria che tuttavia continua a realizzarsi fisiologicamente in conseguenza delle nuove assunzioni e delle uscite per pensionamento

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, l'amministrazione non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

#### 3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono state predisposte le modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del Personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

#### 3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

#### Note del RPCT:

L'assenza di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva è uno dei principali indicatori della diffusa cultura della legalità presente nell'Ente. Peraltro risulta trattarsi di un elemento caratterizzante positivamente la situazione delle pubbliche amministrazioni del territorio provinciale in cui il verificarsi di fenomeni corruttivi appare sporadico.

### 3.4 *Misure in materia di conflitto di interessi*

---

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

#### INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 2 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

#### INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 2 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

#### SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

##### Note del RPCT:

Non sono emersi nel corso dell'anno indizi in merito all'esistenza o all'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità in merito agli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013 e quindi non si è provveduto ad attivare specifici controlli.

### 3.5 Whistleblowing

---

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite il sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante, WhistleblowingPA, distribuito da Transparency International Italia.

Questo strumento permette di effettuare le segnalazioni:

- ai dipendenti della CCIATA;
- ai lavoratori autonomi, ivi compresi quelli indicati al capo I della legge 22 maggio 2017, n. 81, nonché i titolari di un rapporto di collaborazione di cui all'articolo 409 del codice di procedura civile e all'articolo 2 del decreto legislativo n. 81 del 2015, che svolgono la propria attività lavorativa presso la CCIATA;

- ai lavoratori o i collaboratori, che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore della CCIATA;
- i liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso la CCIATA;
- i volontari o tirocinanti (retribuiti o non) che prestano la propria attività lavorativa presso la CCIATA;
- soggetti con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso la CCIATA (es. componenti degli organi con funzione di OIV);

**Note del RPCT:**

Nel corso del 2024 si è deciso di rivedere l'insieme delle regole interne e del sistema informatico utilizzato al fine di rispettare la normativa in materia di Whistleblowing. È stato deciso di approfondire ulteriormente gli aspetti più complessi del bilanciamento tra la normativa in materia di anticorruzione e quella relativa a privacy e trasparenza. Il procedimento che terminerà nella sostituzione della piattaforma informatica per la raccolta delle segnalazioni nonché nell'approvazione di un nuovo regolamento in materia e nella informazione e formazione del personale sull'esistenza dello strumento terminerà nel corso del 2025. È stata anche individuata la figura del Sostituto Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Vice Segretario generale dott. Trentinaglia Luca.

### 3.6 Formazione

---

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui contenuti del Codice di Comportamento
- Sui temi dell'etica e dell'integrità del funzionario pubblico
  - RPCT per un numero medio di ore 3
  - Referenti per un numero medio di ore 3
  - Dirigenti per un numero medio di ore 3
  - Funzionari per un numero medio di ore 3
  - Altro personale per un numero medio di ore 3
- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
  - RPCT per un numero medio di ore 1
  - Funzionari per un numero medio di ore 3

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione frontale
- formazione a distanza

Non sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Formazione in house

Note del RPCT:

Sono state erogate 22 ore di formazione a 6 dipendenti sulla tematica relativa alle novità del Codice di comportamento in particolare riferito all'utilizzo dei social network.

Sono state erogate 238 ore di formazione sulle tematiche specifiche del nuovo codice degli Appalti, rivolte a 6 dipendenti.

Assicurata inoltre formazione specifica sulle corrette modalità di gestione delle pratiche di competenza della totalità degli uffici maggiormente esposte a rischio corruttivo (organismi di controllo, attività anagrafiche, procedure concorsuali)

La formazione specifica relativa al codice di comportamento, in particolare riferita all'Etica, iniziata nel 2023, è stata portata a termine per tutti i dipendenti camerali con un monte ore totale di 283.

Anche il tema della privacy è stato affrontato dalla formazione erogata ai dipendenti camerali nella misura di un monte ore totale di 21 ore per 6 dipendenti.

### 3.7 Trasparenza

---

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità annuale. I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite..

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono pervenute 25 richieste di accesso civico "semplice"

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono pervenute:

- 1 richieste con "informazione fornita all'utente"
- 1 richieste con "informazione non fornita all'utente"

Con riferimento alla casistica "informazione non fornita all'utente", si riportano di seguito le motivazioni: lex specialis che esclude espressamente accesso generalizzato.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: Nessuna inadempienza, gli obblighi di trasparenza sono assolti in maniera completa e puntuale. Limitati rallentamenti possono derivare dalla difficoltà di reperimento dei dati da pubblicare



Note del RPCT:

In corso d'anno viene assicurato il monitoraggio costante (verifica a cadenza quindicinale mediante apposite check list e scadenziari interni) della tempestiva pubblicazione dei dati sull'amministrazione trasparente da parte di apposita struttura interna di controllo (Servizio Controllo di Gestione). Un ulteriore monitoraggio della pubblicazione dei dati viene svolto, come previsto per legge, ad inizio anno dal Nucleo di Valutazione (OIV) della Camera di Commercio, sulla base della griglia di analisi predisposta da ANAC. Gli esiti di tale monitoraggio sono pubblicati entro apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.

### 3.8 *Pantouflage*

---

La misura “Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione.

Note del RPCT:

L'istituto è stato introdotto nell'ordinamento nel 2012 dalla cd. Legge Severino per impedire che un dipendente pubblico possa sfruttare la propria posizione all'interno di un'amministrazione per ottenere un lavoro presso un'impresa o un soggetto privato verso cui ha esercitato poteri autoritativi o negoziali. La norma prevede pertanto un periodo di “raffreddamento” di tre anni dopo la cessazione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, pena la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti. La dimensione contenuta dell'Ente comporta che i pochi dipendenti cessati negli ultimi anni sono andati in pensione e non hanno avuto altri contatti con l'Ente.

### 3.9 *Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna*

---

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

Note del RPCT:

....

### 3.10 *Patti di integrità*

---

Sono stati predisposti e utilizzati protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse.

Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità sono state inserite in 49 bandi rispetto al totale dei bandi predisposti nell'anno di riferimento del PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame.

Sono state previste clausole sul rispetto dei Patti di Integrità, in 273 contratti tra quelli stipulati nell'anno di riferimento del PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame.

Sono state effettuate 273 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT:

L'Ente camerale ha espressamente previsto che in ogni atto finalizzato all'affidamento di un lavoro, o fornitura di bene e servizio fosse introdotto un specifico rimando al rispetto del Codice di comportamento che al suo interno, a sua volta, impone il rispetto di tutte le norme e le prescrizioni contenute in un Patto di Integrità.

Il controllo e la gestione di tale adempimento è garantito puntualmente dall'Ufficio Economato che ha accentrato tutte le operazioni di affidamento nonché le successive fasi di sottoscrizione e registrazione contrattuale.

### *3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari*

---

La misura "Rapporti con i portatori di interessi particolari" non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Note del RPCT:

....

### *3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali*

---

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- neutrale sulla diffusione della cultura della legalità
- neutrale sulle relazioni con i cittadini
- neutrale su L'attuazione delle misure generali ha avuto un effetto neutro in quanto non si sono verificati nel concreto i rischi analizzati e valutati

Note del RPCT:

L'introduzione delle misure generali per la prevenzione della Corruzione ha avuto, in genere, un effetto neutrale in quanto la totalità delle attività poste in essere dall'Ente camerale erano già patrimonio delle competenze e dell'organizzazione dell'Ente camerale prima della loro introduzione nel PTPCT. Anche il personale aveva già ampiamente dimostrato una diffusione della cultura della legalità. Per questo motivo anche la percezione dei cittadini e soprattutto delle imprese non è cambiata.

## SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

### 4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	74	74	0	100
Misure di trasparenza	46	46	0	100
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	12	12	0	100
Misure di regolamentazione	49	49	0	100
Misure di semplificazione	74	74	0	100
Misure di formazione	12	12	0	100
Misure di rotazione	20	20	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	12	12	0	100
<b>TOTALI</b>	<b>299</b>	<b>299</b>	<b>0</b>	<b>100</b>

**Note del RPCT:**

Le misure contenute nel Piano rappresentano le modalità ordinarie poste in essere dall'Ente nella normale gestione delle attività e dei procedimenti amministrativi e per questo motivo sono tutte attuate.

## SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata

**Note del RPCT:**

L'assenza di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva è uno dei principali indicatori della diffusa cultura della legalità presente nell'Ente camerale.

## SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

---

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Note del RPCT:

L'assenza di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva è uno dei principali indicatori della diffusa cultura della legalità presente nell'Ente camerale.

## SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

---

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

Note del RPCT:

L'assenza di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva è uno dei principali indicatori della diffusa cultura della legalità presente nell'Ente camerale.

## SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

---

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono per le seguenti ragioni: Le misure poste in atto dall'Ente camerale in seguito della loro previsione nel PTPCT garantiscono in maniera molto efficace la riduzione delle ipotesi di fenomeni corruttivi

Si ritiene che l' idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, per le seguenti ragioni: L'uso dell'informatizzazione dei processi e delle pratiche oltre al controllo incrociato fra dipendenti. Non ultimo una alta diffusione del senso di legalità. Le dimensioni contenute dell'Ente e la posizione centrale all'interno dell'organizzazione amministrativa

del RPCT garantisco un suo coinvolgimento diretto nel controllo delle attività dell'Ente e quindi della gestione del rischio ipotetico.

Note del RPCT:

....

## SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

---

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

### 9.1 Misure specifiche di controllo

---

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento del PTPC o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 74
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 74
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Informatizzazione dei processi, condivisione fabbisogni occupazionali con PAT, Programmazione controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività, doppi controlli da più funzionari, Ricorso a strumenti di monitoraggio sul fenomeno e reportistica, Intensificazione dei controlli a campione, Valutazione indicatori Piano di Miglioramento, Controlli esterni Agenzia Entrate, INPS, INAIL

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Monitoraggio tempi medi, Acquisizione Certificazione ISO, doppi controlli da più funzionari

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: Supervisione da parte Direttori e Dirigenti, doppi controlli da più funzionari

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: Informatizzazione dei processi, Report e forme di monitoraggio, doppi controlli da più funzionari, intensificazione dei controlli a campione su autocertificazioni, obbligo di comunicazione a RPC di affidamenti ripetuti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara  
Denominazione misura: Informatizzazione dei processi, Report e forme di monitoraggio, doppi controlli da più funzionari, intensificazione dei controlli a campione su autocertificazioni, obbligo di comunicazione a RPC di affidamenti ripetuti  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente  
Denominazione misura: doppi controlli da più funzionari  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto  
Denominazione misura: doppi controlli da più funzionari  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione  
Denominazione misura: Controllo applicazione penali per ritardi, doppi controlli da più funzionari  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine  
Denominazione misura: Report e sistemi di monitoraggio, controllo del rispetto di limiti da parte di Soggetti terzi (direttive contenimento della spesa da parte PAT)  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio  
Denominazione misura: Verifiche trimestrali da parte dei Revisori dei Conti, Razionalizzazione organizzativa per controlli sulle autodichiarazioni, Monitoraggio tempi medi di pagamento, controlli periodici quadratura Tesoreria  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni  
Denominazione misura: Monitoraggio dei tempi medi procedurali  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

L'Ente camerale fa largo uso delle misure di controllo sia tramite la predisposizione di controlli interni (doppio controllo fra funzionari – controlli orizzontali; controllo gerarchico da parte del Dirigente/Direttore – controllo verticale), sia tramite soggetti esterni (Revisori, PAT, Ente di Accreditamento...). La diffusione degli strumenti informatici permette un ulteriore incremento di questi controlli.

## 9.2 Misure specifiche di trasparenza

---

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 46
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 46
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza

programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Informativa sindacali, pubblicazione in portale istituzionale ed in Sezione Amministrazione Trasparente

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Pubblicazione in portale istituzionale ed in Sezione Amministrazione Trasparente

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: Pubblicazione in portale istituzionale ed in Sezione Amministrazione Trasparente nonché su Registro Nazionale Aiuti di Stato

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: Pubblicazione in portale istituzionale ed in Sezione Amministrazione Trasparente

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Pubblicazione in portale istituzionale ed in Sezione Amministrazione Trasparente

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Pubblicazione in portale istituzionale ed in Sezione Amministrazione Trasparente

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Pubblicazione in portale istituzionale ed in Sezione Amministrazione Trasparente

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: Pubblicazione in portale istituzionale ed in Sezione Amministrazione Trasparente

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione

Denominazione misura: Pubblicazione in portale istituzionale ed in Sezione Amministrazione Trasparente

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Pubblicazione in portale istituzionale ed in Sezione Amministrazione

Trasparente e sul portale PERLAPA  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio  
Denominazione misura: Pubblicazione in portale istituzionale ed in Sezione Amministrazione Trasparente  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni  
Denominazione misura: Pubblicazione in portale istituzionale ed in Sezione Amministrazione Trasparente  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

Le misure di trasparenza si sostanziano principalmente nell'assolvimento dei molteplici obblighi di pubblicazione in primo luogo sul portale istituzionale ed in particolare nella apposita Sezione Trasparente, ma anche sui diversi portali dedicati che sono stati istituiti da altro soggetti pubblici con funzioni di controllo, per esempio il Registro Nazionale Aiuti di stato per quanto riguarda i contributi o la PERLAPA per quanto riguarda la pubblicazione degli incarichi affidati a collaboratori e consulenti esterni oppure a personale dipendente. Per quanto riguarda la materia degli appalti pubblici e degli affidamenti di lavori, beni e servizi l'Ente camerale si avvale oltre che del portale istituzionale anche del sistema Sicopat della Provincia autonoma di Trento, gestito dall'Osservatorio dei contratti pubblici provinciale.

### 9.3 *Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento*

---

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 12
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 12
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive  
Denominazione misura: Applicazione del Codice di Comportamento e Diffusione delle buone pratiche  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)  
Denominazione misura: Applicazione del Codice di Comportamento e Diffusione delle buone pratiche  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed



immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: Applicazione del Codice di Comportamento e Diffusione delle buone pratiche

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: Applicazione del Codice di Comportamento e Diffusione delle buone pratiche

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Applicazione del Codice di Comportamento e Diffusione delle buone pratiche

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Applicazione del Codice di Comportamento e Diffusione delle buone pratiche

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Applicazione del Codice di Comportamento e Diffusione delle buone pratiche

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: Applicazione del Codice di Comportamento e Diffusione delle buone pratiche

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione

Denominazione misura: Applicazione del Codice di Comportamento e Diffusione delle buone pratiche

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Applicazione del Codice di Comportamento e Diffusione delle buone pratiche

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Applicazione del Codice di Comportamento e Diffusione delle buone pratiche

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Applicazione del Codice di Comportamento e Diffusione delle buone pratiche

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

Le misure specifiche relative alla definizione di standard di comportamento sono riconducibili principalmente all'applicazione di quanto contenuto nel Codice di Comportamento sottoscritto da tutti i dipendenti ed a cui si impegnano ad attenersi anche tutti i soggetti che a vario titolo entrano in contatto con l'Ente camerale (fornitori, prestatori d'opera occasionale, consulenti).

#### 9.4 Misure specifiche di regolamentazione

---

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 49
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 49
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività mediante circolari e direttive interne

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività mediante circolari e direttive interne

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività mediante circolari e direttive interne

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività mediante circolari e direttive interne

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività mediante circolari e direttive interne

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività mediante circolari e direttive interne

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto  
Denominazione misura: Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività mediante circolari e direttive interne  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione  
Denominazione misura: Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività mediante circolari e direttive interne  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione  
Denominazione misura: Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività mediante circolari e direttive interne  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine  
Denominazione misura: Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività mediante circolari e direttive interne  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio  
Denominazione misura: Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività mediante circolari e direttive interne  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

L'Ente camerale è dotato di una serie di regolamenti specifici che regolano i vari procedimenti amministrativi di cui l'Ente si occupa. Questi sono inoltre integrati mediante circolari e direttive interne che periodicamente istruiscono i dipendenti su specifici procedimenti o comportamenti da assumere nelle varie circostanze.

## 9.5 Misure specifiche di semplificazione

---

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 74
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 74
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di semplificazione programmata

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Informatizzazione dei processi. Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: Informatizzazione dei processi. Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: Informatizzazione dei processi. Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Informatizzazione dei processi. Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: Informatizzazione dei processi. Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione

Denominazione misura: Informatizzazione dei processi. Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Informatizzazione dei processi. Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Informatizzazione dei processi. Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

L'Ente camerale fa parte del complesso ed avanzato sistema informatico della rete camerale, creato e gestito a livello nazionale da imprese di società di sistema come Unioncamere ed Infocamere. Tale sistema ha garantito e garantisce un avanzato livello di informatizzazione, digitalizzazione e telematizzazione dei servizi. Questo a sua volta si tramuta da una parte in una oggettiva semplificazione amministrativa e dall'altra ad una maggiore capacità di controllo sull'operato dei dipendenti grazie alla tracciabilità che l'informatizzazione dei servizi porta con sé.

## 9.6 Misure specifiche di formazione

---

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 12

- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 12
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive  
Denominazione misura: Specifica formazione del personale  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)  
Denominazione misura: Specifica formazione del personale  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)  
Denominazione misura: Specifica formazione del personale  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione  
Denominazione misura: Specifica formazione del personale  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara  
Denominazione misura: Specifica formazione del personale  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente  
Denominazione misura: Specifica formazione del personale  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto  
Denominazione misura: Specifica formazione del personale  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione  
Denominazione misura: Specifica formazione del personale  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione  
Denominazione misura: Specifica formazione del personale  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine  
Denominazione misura: Specifica formazione del personale  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio  
Denominazione misura: Specifica formazione del personale  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni  
Denominazione misura: Specifica formazione del personale  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

**Note del RPCT:**

L'Ente camerale pone notevole attenzione alla formazione in generale. In particolare sono sempre previsti dei percorsi formativi specifici in materia di prevenzione della corruzione. Nel corso dell'ultimo biennio una buona parte della formazione è stata orientata all'incremento delle competenze del personale in materia di Etica e Codice di Comportamento. Tuttavia grande attenzione è stata come sempre posta anche alla formazione nella materia degli appalti e contratti, degli incarichi e della gestione del personale che sono fra i settori a più alto rischio corruttivo.

### 9.7 Misure specifiche di rotazione

---

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 20
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 20
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di rotazione programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione, Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione, Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione, Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione, Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione, Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione, Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione, Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione, Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione

Denominazione misura: Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione, Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione, Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

**Note del RPCT:**

Come anticipato in precedenza, le dimensioni dell'Ente non permettono di programmare una Rotazione Ordinaria che tuttavia normalmente risultata fisiologica per far fronte ai cambiamenti intersorsi nell'organizzazione dell'Ente (pensionamenti, nuove assunzioni, riorganizzazioni interne). Viene anche prevista, in alcuni uffici dell'Ente, una apposita rotazione a fini di prevenzione della corruzione nella gestione dei controlli delle pratiche che garantisce l'affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.

## 9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

---

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 12
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 12
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Astensione in caso di conflitto di interesse

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Astensione in caso di conflitto di interesse

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: Astensione in caso di conflitto di interesse

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: Astensione in caso di conflitto di interesse

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Astensione in caso di conflitto di interesse

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Astensione in caso di conflitto di interesse

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Astensione in caso di conflitto di interesse

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: Astensione in caso di conflitto di interesse

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione

Denominazione misura: Astensione in caso di conflitto di interesse

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine



Denominazione misura: Astensione in caso di conflitto di interesse  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio  
Denominazione misura: Astensione in caso di conflitto di interesse  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni  
Denominazione misura: Astensione in caso di conflitto di interesse  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

La misura principe per la disciplina del conflitto di interesse è l'astensione. Il Codice di Comportamento approvato dall'Ente e sottoscritto da tutti i dipendenti contiene regole molto specifiche e stringenti in merito. Il monitoraggio inteso a prevenire e regolamentare possibili casi di conflitto di interesse soprattutto nella creazione delle commissioni (di gara o di concorso) è molto attento e puntuale ed è in ogni modo coadiuvato dalla ricordata diffusione della cultura della legalità all'interno dell'Ente.